



San Barnaba

Santi Apostoli

Beati Parroci

San Luca

ANNO LII - N° 3

OTTOBRE 2019

## Torino intossicata

*Respiriamo veleno*

L'inquinamento dell'aria a Torino è un argomento a cui ormai ci siamo abituati e che ci disturba soprattutto per il blocco della circolazione dei veicoli, quando sfogliamo l'ordinanza del sindaco di turno, sperando di rientrare in una delle deroghe al divieto di circolazione e ignorando che i gas tossici non conoscono deroghe: avvelenano tutti.

Del resto, che può fare di realmente utile il singolo cittadino contro l'inquinamento atmosferico? Se vai a piedi o in bici, ti avveleni ancora di più perché respiri aria intossicata; se ti muovi con i mezzi pubblici, ci sono centinaia di migliaia di auto che circolano comunque; se spendi del denaro per un mezzo di trasporto ecologico, ti trovi circondato da veicoli con targa straniera, furgoni e veicoli vetusti che dalle marmitte diffondono maleodoranti gas velenosi.

In effetti, la risoluzione dell'inquinamento atmosferico richiederebbe decisioni impopolari e finora Torino non ha avuto alcun sindaco tanto coraggioso da pensare alla salute dei cittadini a scapito della propria rielezione.

Nell'enciclica *Laudato si'* papa Francesco ci invita a riflettere su questo atteggiamento: "Come spesso accade in epoche di profonde crisi, che richiedono decisioni coraggiose, siamo tentati di pensare che quanto sta succedendo non è certo. Se guardiamo in modo superficiale, al di là di alcuni segni visibili di inquinamento e di degrado, sembra che le



così non siano tanto gravi e che il pianeta potrebbe rimanere per molto tempo nelle condizioni attuali. Questo comportamento evasivo ci serve per mantenere i nostri stili di vita, di produzione e di consumo. È il modo in cui l'essere umano si arrangia per alimentare tutti i vizi autodistruttivi: cercando di non vederli, lottando per non riconoscerli, rimandando le decisioni importanti, facendo come se nulla fosse". (LS 59)

A Torino una decisione è urgente, perché la situazione è davvero grave e non solo nei periodi in cui il sindaco dispone il blocco del traffico; infatti, Torino e Milano hanno il maggior numero di morti premature causate dall'inquinamento dell'aria; sì, morti premature: perché d'inquinamento ci si ammala e si muore.

L'Italia è al 9° posto su 184 Paesi monitorati nel periodo 2010-2015 dall'*International Council on Clean Transportation* (ICCT), un organismo indipendente internazionale, con sede a Washington DC (USA); solo nel 2015 nel nostro Paese sono decedute prematuramente 7.800 persone a causa dei gas di scarico dei veicoli e, complessivamente, sono decedute prematuramente 32.000 persone a causa dell'inquinamento in genere; non si tratta di dati vecchi: infatti, sempre secondo lo studio dell'ICCT, nel 2017 nel mondo sono decedute prematuramente circa 3,5 milioni di persone a causa dell'inquinamento; i decessi sono stati causati da ictus, cardiopatia ischemica, broncopneumopatia cronica ostruttiva, cancro ai polmoni, infezioni respiratorie e diabete generati dall'inquinamento atmosferico.

Guido Celoni (continua a pag. 8)

Il cammino dell'UP nell'anno pastorale 2019/2020

## Fratelli si diventa giorno per giorno

Il tema della fraternità tocca tutta la realtà della comunità parrocchiale

Vi aggiorniamo sui passi compiuti dall'equipe di UP, proseguendo idealmente l'articolo di Mariella Peirone del marzo scorso. Nell'anno pastorale 2018/2019, alla luce dell'incontro con don Roberto Repole, abbiamo avviato una veloce consultazione nei Consigli Pastoralisti delle 5 parrocchie per individuare il desiderio di un cammino comune e gli ambiti su cui si ritiene di dover crescere maggiormente.

Sono emerse due realtà "urgenti": riflettere sull'essere fraternità all'interno della comunità cristiana e proseguire l'impegno di formazione dei giovani. Su questo secondo punto si continuerà il lavoro già intrapreso da diversi anni che ha portato a lavorare insieme sui gruppi degli adolescenti (14/18 anni) delle parrocchie di Mirafiori Sud. Stiamo cercando di migliorare la formazione degli animatori di questi gruppi e la proposta educativa ai ragazzi che li frequentano. Proprio per questo, in questi ultimi anni si è scelto di avvalersi dell'aiuto dell'Azione Cattolica Diocesana per la formazione degli animatori e di seguire il sussidio giovanissimi di AC, preparato a livello nazionale.



L'obiettivo a lunga scadenza è quello di creare dei gruppi legati all'Azione Cattolica Diocesana per trovare in una realtà più grande della parrocchia e anche dell'Unità Pastorale un riferimento educativo valido e consolidato che possa dare saldezza e profondità alla proposta educativa nei gruppi adolescenti.

Il tema della fraternità tocca tutta la realtà della comunità parrocchiale e si colloca nella sfera dell'essere prima del fare o, direbbe un filosofo, dell'agire che scaturisce da ciò che si è come cri-

stiani. Il desiderio emerso nei Consigli Pastoralisti è di approfondire il significato di questa dimensione della vita cristiana e di iniziare o continuare processi in cui sia possibile vivere e testimoniare la vita fraterna all'interno delle parrocchie.

La proposta si concretizza in quest'anno pastorale in 4 incontri. Il primo appuntamento è il "convegno" del 12 ottobre "Fratelli si diventa". Tutti i membri dei Consigli pastorali delle parrocchie e i responsabili dei vari settori pastorali sono stati invitati ad un momento di

riflessione su cosa sia la fraternità cristiana e cosa comporti il viverla all'interno di una comunità cristiana. In questo stesso giornale a pagina 7 troverete un breve resoconto di questa iniziativa.

Quanto emergerà al convegno sarà poi oggetto di approfondimento sia da parte dell'equipe di UP sia nei singoli Consigli Pastoralisti per individuare cammini di crescita e concretizzazioni significative per le comunità parrocchiali.

doncorrado  
(continua a pag. 7)

Progetto Migranti

## Il ricco, il povero Lazzaro e noi...

*I poveri hanno la capacità, se ne cogliamo l'opportunità, di risvegliare in noi la tenerezza e la capacità di bene che Dio ha messo nel nostro cuore*

C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe...

Così il Vangelo di alcune domeniche fa ci ha bruscamente rinfacciato la realtà di un mondo ingiusto, incapace non solo di condividere, ma anche di accorgersi della presenza dei poveri.

Era evidente il bisogno che

Lazzaro aveva del ricco (i poveri hanno bisogno di chi potrebbe farli uscire dalla miseria), ma non era abbastanza evidente che anche il ricco avesse bisogno di Lazzaro per rompere il guscio di una vita blindata e chiusa nel proprio egoismo.

I poveri hanno la capacità, se ne cogliamo l'opportunità, di risvegliare in noi la tenerezza e la capacità di bene che Dio ha messo nel nostro cuore.

Su questo ci siamo confrontati come gruppo di persone che si è assunto in prima persona il compito di ospitare nell'alloggio messo a dispo-

sizione dalla parrocchia Santi Apostoli, una famiglia di origine Eritrea, da anni in un campo profughi dell'Etiopia, che attraverso i corridoi uma-

nitari giungerà in Italia a fine novembre e quindi a Mirafio-

Il gruppo progetto migranti  
(continua a pag. 7)

### Cammino pre-matrimoniale

Per le coppie che si preparano a celebrare il sacramento del **MATRIMONIO**, anche non a breve termine. Il cammino inizierà nel mese di gennaio 2020. Iscrizioni presso la propria parrocchia

### Cresima adulti

Per adulti e giovani adulti che desiderano celebrare il sacramento della **CRESIMA**. Il cammino di preparazione sarà da novembre ad aprile. Iscrizioni presso la propria parrocchia



## Orario delle S. Messe

Feriali:  
MARTEDÌ e GIOVEDÌ  
ore 8.30

Prefestive:  
ore 18.00

Festive:  
ore 10.00

## Orario ufficio parrocchiale

LUNEDÌ - MARTEDÌ  
GIOVEDÌ - VENERDÌ  
ore 9-11

MERCOLEDÌ  
ore 17-18

## Telefono

PARROCCHIA:  
011 - 34.11.77

## redazione

Don Gianmarco Suardi  
Dionigi Arato  
Andrea Giraudò

Due iniziative per i ministranti

# Al servizio della comunità

Servire a Messa come servizio alla comunità. È questo uno degli stimoli che anima i ministranti che ogni domenica aiutano attivamente il sacerdote durante la celebrazione. Ma per farlo bisogna essere preparati e consapevoli dell'importanza di questo servizio. Per questo, ormai da anni, si è formato un gruppo di ragazzi, sotto la guida di Marina, che svolgono questo servizio, preparandosi e formando a loro volta i nuovi ministranti. E ogni anno ci sono nuovi bambini che vogliono intraprendere questo percorso, chiaro segno di un gruppo vivo e aperto. L'anno scorso si è deciso di "premiare" questi ragazzi, organizzando una tre giorni "full-immersion" a Venezia, grazie anche al contributo di tutta la comunità che con la vendita delle torte ha aiutato in questa organizzazione. Così, finita la scuola, a giu-



gno i nostri ministranti, con i genitori, don Gianmarco e Marina, hanno potuto vivere una fantastica esperienza tra i canali e le isole veneziane, in un clima di vera fraternità

e aiuto reciproco. Passata l'estate, a metà settembre, insieme al gruppo dei ministranti della parrocchia Vianey, si è invece organizzato un fine settimana alla certosa di Pesio. Questo weekend è servito per ricaricare e motivare i ragazzi in vista del nuovo anno ed è stata anche questa un'esperienza molto apprezzata dai ragazzi, che hanno avuto anche il modo di confrontarsi con realtà diverse dalla loro. Grazie allora a questi ragazzi per il loro servizio, alle persone che li stanno aiutando a crescere, alle loro famiglie sempre molto disponibili e se qualcuno fosse interessato sarà il benvenuto!

A.G.



Festa d'autunno

## Mille grappoli maturi sotto il sole



Chi ha detto che una cosa "fatta con i piedi" è una cosa fatta male? Alla fine di settembre dell'anno scorso una sessantina di bambini e ragazzi, insieme ad alcuni papà e qualche nonno, hanno pigiato centocinquanta chili di uva, prevalentemente Barbera, con una piccola percentuale di Montepulciano, fermentati poi naturalmente nella cantina di San Barnaba, torchiati a mano, lasciati riposare il mosto nelle damigiane e, una volta diventato vino, imbottigliato artigianalmente, bottiglie tappate come si faceva una volta, etichettate da un'abile artista... ed ecco il Vino Di Vino, con cui si è brindato alla Festa patronale di San Barnaba. Buono, per essere il primo vino delle Due Parrocchie: 12 gradi, puro, naturale, qualità confermate dall'analisi di un'E-nologa. Eh, già! Ma noi avevamo un segreto: chi ha seguito le fasi di fermentazione,

immergendo quotidianamente i raspi e poi filtrando periodicamente il vino, travasandolo di damigiana in damigiana, ed infine scegliendo il tempo e la fase lunare giusta per imbottigliarlo, non era la prima volta che faceva il vino!

Il vino: Frutto della terra e del lavoro dell'uomo. Acini succosi che si lasciano pigiare e si rompono e donano il loro nettare, che si trasforma e diventa bevanda di delizia e di festa, non poteva mancare agli sposi di Cana, bevanda divina per Gesù che si dona a noi nell'Ultima Cena ed in ogni Eucarestia.

E così quest'anno abbiamo ripetuto l'esperienza, con l'entusiasmo di don Gianmarco e la partecipazione e collaborazione di educatrici, catechiste, mamme, nonne dei Santi Apostoli e di San Barnaba: sabato 28 settembre, con la Festa d'Autunno,

si è dato il via alle celebrazioni della Festa Patronale dei Santi Apostoli.

Giornata splendida. Prato di San Barnaba appena rasato. In due quintali di uve (Montepulciano e una piccola parte di Trebbiano) consigliate e selezionate da Angelo dell'Ortolandia di Moncalieri, che, come l'anno scorso si è dimostrato un vero amico, anche lui contento e solidale per l'iniziativa, si sono immersi i piedi di bimbi e ragazzi delle due Comunità, con nonni, papà e stavolta anche mamme. Quanti erano? Forse un centinaio? Risa, scherzi, qualche pianto (i più piccini), facce piene di stupore... ed il succo d'uva ha cominciato a riempire le bigonze, assaggiato periodicamente da "controllori" curiosi! E poi il gioco dei gusti e dei sapori: verdura e frutta di stagione, offerta al nasino e assaggiata con occhi bendati: indovina che cos'è? ... che buona! Premio: un ottimo succo di frutta alla pera appena confezionato all'altro angolo del prato, cotto sui fornelli da campo; ed ancora, per merenda, pane e marmellata di pesche e di prugne appena finite di cuocere. Una festa di sapori genuini a chilometri zero. E poi, via di corsa a giocare un po' al pal-

## I giovani della terza età

Vieni anche tu? Ma dove?... Agli incontri del gruppo "TERZA ETÀ" di San Barnaba. Siamo un gruppo di persone che si incontrano settimanalmente nei locali del monastero della parrocchia di San Barnaba per trascorrere un pomeriggio insieme (nonostante il nome ci sono persone di ogni età). Non ci sono iscrizioni né quote da pagare, ma solo la voglia di stare in compagnia.

Durante questi pomeriggi alterniamo momenti di allegria a momenti culturali, momenti di preghiera, gite, festeggiamo i compleanni del mese e un paio di volte all'anno facciamo anche una buona polenta. Il programma mensile viene distribuito agli incontri o all'uscita delle Messe prefestive e domenicali.

Speriamo di avervi invogliato a venire a conoscerci...

I GIOVANI DELLA TERZA ETÀ si incontrano ogni mercoledì nel monastero secondo il programma esposto in bacheca.

Se vuoi trovare anche tu amicizia e alleviare la solitudine, ed insieme approfondire la tua fede, vieni anche tu!

### GLI ANIMATORI DEL GRUPPO TERZA ETÀ



## Venerdì 1° novembre

Ore 15.00  
S. Messa al Cimitero  
di Mirafiori Sud  
in corso Unione Sovietica

lone o ad offrire una manciata di erba appena tagliata alle tre pecorelle che riposavano all'ombra, dall'altra parte del parco. Bello! E poi i bambini si tiravano addosso l'erba e ci si rotolavano e saltavano sui mucchi divertendosi, e poi di nuovo al banco delle marmellate: "posso

avere un'altra fetta di pane?" "Quale marmellata?" "Tutte e due, grazie!" Bello! Assaggiare e gustare la Natura! Divertirsi con cose semplici in amicizia! Ringraziare insieme il Buon Dio per il Creato! ... Bello bello bello!

Manuela Pluchino

## La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo  
(da maggio a settembre)

BONAVITA Emanuele Francesco, D'ANIELLO Nicolas, DEIANA Agnese, FILECCIA Vanessa, GIOVANNONE Anna, GRANDIERI Gioele, MAZZUCCOLO Giulia, NUZZO Ginevra, SORRENTINO Daniele.

Ha unito in Matrimonio  
(da maggio a settembre)

GULMINETTI Stefano - GIAMBRONE Federica.

Ha presentato alla misericordia del Signore  
(da maggio a settembre):

AMERICO Giuseppina in SOTTILE, ARTUSIO Margherita Agnese, BIDOLI Giovanna ved. BIDOLI, BRUNO Maria Carla ved. MAFFEO, CANTORE Francesco, COSTA Margherita ved. CAPIRONE, DELLO PREITG Iolanda ved. BUCCELLI, DI GIOVANNI Antonio, DI TONDO Antonio, DOMINA Renato, FEDELE Matteo, FILANNINO Pasquale, FORNATO Carola, FRATTI Ada in CELLI, GAMBINO Norina ved. NAVONE, GIANNETTI Lucia ved. L'INCESSO, LO SURDO Salvatore, MAURINO Angela ved. LARDONE, MAZZARA Francesca in CAPOLA, MOLON Giuseppe, PELAIA Maria Antonia in CAGLIOTI, SACCO Giovanni, SALEMI Giacomina ved. VENTURA, SALVATORE Anna ved. CONTE, SILLI Natalina in SCARAMUZZO, SOLINAS Giommara, SORBINO Modestino, VILLELLA Pietro.

## Una bella cerimonia celebrativa a Castiglione Torinese 25 anni di vita religiosa per Suor Antonella

*Dal Libro della Sapienza 8,2-9,16*

*“Questa ho amato e ricercato fin dalla mia giovinezza, ho cercato di prendermela come sposa, mi sono innamorato della sua bellezza”.*

*“Ho dunque deciso di prenderla a compagna della mia vita, sapendo che mi sarà consigliera di bene e conforto nelle preoccupazioni e nel dolore”.*

*Questi belli e significativi versetti sono un estratto della Prima lettura nella Messa*

*volto le nostre due parrocchie. Ci siamo tutti stretti in un caloroso abbraccio a Suor Antonella per ringraziare il Signore di questi 25 anni e di avercela donata per 4 anni; la sua presenza e la sua opera pastorale hanno lasciato un bellissimo ricordo e anche un po' di nostalgia.*

*Don Gianmarco ha concelebrato insieme ad altri tre sacerdoti che hanno conosciuto, apprezzato ed accompagnato Suor Antonella in questi 25 anni.*

*Il nostro coro, in modo impeccabile, ha animato*

*l'affetto ed ha ricordato tutti i gruppi parrocchiali.*

*Anche noi la ringraziamo per tutto quello che ha fatto e per la sua testimonianza di Fede attiva e coinvolgente.*

*È stata anche l'occasione per rincontrare molte suore che in questi lunghi anni hanno contribuito con la loro presenza al cammino ed alla crescita della nostra Parrocchia, da Sr. Liliana a Sr. Vittoria, da Sr. Piera a Sr. Natalia e non per ultima Sr. Marina.*

*Grazie a tutte, grazie alla Congregazione che da anni opera nel nostro quartiere,*



*che si è celebrata a Castiglione Torinese sabato 7 settembre per festeggiare il 25° anno di Vita Religiosa di Suor Rani (Madre Generale della Congregazione delle Figlie della Sapienza) e di Suor Antonella.*

*Quest'anno il rientro dalle vacanze è stato caratterizzato da questa bella festa che ha gioiosamente coin-*

*con i canti la Messa e tantissimi amici delle nostre parrocchie hanno partecipato alla Cerimonia ed alla festa.*

*Alla fine della Cerimonia, semplice ma intensa e commovente, suor Antonella ha preso la parola per ringraziare tutti i presenti (un gran numero di consorelle, parenti ed amici) per il calore e*

*grazie Suor Antonella e ricordati sempre di noi, anche se ora, nelle vesti di Consigliera Generale, non lavori più nella piccola Mirafiori ma spazi in buona parte del pianeta.*

*Speriamo di rivederci prima del tuo 50° anno di Vita Religiosa.*

**Paolo Bonato**

## Una comunità sempre attiva

### Il Gruppo Anziani Santi Apostoli

Se vi capiterà di passare il venerdì tra le 15 e le 17 nella parrocchia Santi Apostoli, sentirete ridere, chiacchiere, giocare, pregare, fare lavoretti artigianali e, non di rado, mangiare dolci, brindare e cantare “tanti auguri a te” per chi festeggia il compleanno... soprattutto sentirete e troverete un gruppo anziani ricco di persone vivaci, contente di incontrarsi e trascorrere due ore in compagnia.

Un tempo diverso dagli altri, soprattutto perché vissuto insieme...

... Dove si riflette perché diventare anziani può affinare il gusto di pensare, di approfondire la propria fede e di confrontarsi.

... Dove si mantiene il cervello attivo, esercitando la memoria con indovinelli e proverbi.

... Dove si gioca insieme, si mangia e si fa festa, perché diventare anziani non significa smettere di ridere, divertir-

si e scherzare con gli amici. ... Dove si fanno lavoretti artigianali perché la creatività e la fantasia danno sapore e bellezza alla vita.

... Dove si incontrano persone e si visitano realtà di volontariato e di impegno sociale, per non chiudere occhi e cuore di fronte a tante situazioni di sofferenza, ma anche

di generosità e servizio. Insomma un gruppo anziani creativo e coinvolgente, che a partire da venerdì 11 ottobre 2019 dalle 15 alle 17 è aperto a chi voglia condividere questa nuova avventura. Vi aspettiamo

**Gli Animatori del gruppo anziani**



## Il Gruppo “Amici della Sapienza”

Buongiorno “Mi” presento: sono il Gruppo degli “Amici della Sapienza”. Sono arrivato in questa comunità seguendo i “passi” del servizio delle Figlie della Sapienza, la congregazione di suore che, dalla prima comunità fondata da Don Ugo Pisano, sono presenti in mezzo a noi. Ma ho camminato un po' lentamente e sono arrivato qui solo 5 anni fa, dopo un incontro con Suor Natalia e Suor Antonella. Ai Santi Apostoli ho trovato “Accoglienza”, e mi sono “formato”, o meglio “fermato”. Sono costituito da persone che hanno scelto di crescere nella Fede vissuta nel quotidiano, applicata alla vita di tutti i giorni, “incarnata”, come Maria, che si affida a Maria, una Fede che si fa Amore e Attenzione a Dio e al prossimo. Crescere come esseri umani e come cristiani Battezzati in Cristo Gesù, alla scuola della Sapienza di San Luigi Maria di Monfort e della Beata Luisa è il nostro obiettivo di cammino. Abbiamo davanti l'esempio di gruppi di Amici della Sapienza più “grandi”, di Catania, di Sanremo, di Ravenna, di Castiglione Torinese, di Cavallermaggiore, di Reggio Calabria, di Enna, sono tanti gli Amici della Sapienza, in tutta Italia, e sanno “fare centro”. Stiamo crescendo, la porta è sempre Aperta. C'è un posto anche per te. Ciao a presto. Tuo Amico della Sapienza.

**Annalisa Bilanzone**

### CALENDARIO PARROCCHIALE

#### OTTOBRE

**Mercoledì 30/10 ore 21:** S. Barnaba chiesa antica incontro di preghiera per ricordare tutti i defunti  
**Giovedì 31/10 ore 18:** Messa (prefestiva di Ognissanti). Verranno nominati tutti i defunti dell'anno

#### NOVEMBRE

**Venerdì 1/11:** Tutti i Santi orario Messe festive 08.30, 11.30, 18.00 ore 15 Messa cimitero Mirafiori ricorrenza della Commemorazione dei defunti. Messa ore 18  
**Sabato 2/11:** ore 20.45 “Il fiume” un percorso spirituale lungo i primi venerdì del mese con celebrazione della Messa e presenza di sacerdoti confessori  
**Venerdì 8/11:** visita all'Unità Pastorale dell'Arcivescovo mons. Nosiglia

#### MESE DI DICEMBRE

**Domenica 1/12:** prima domenica di Avvento. Dalle 14.45 alle 18 ritiro aperto alle parrocchie dell'UP sul tema della fraternità a S. Barnaba  
**Venerdì 6/12:** ore 20.45 “Il fiume” un percorso spirituale lungo i primi venerdì del mese con celebrazione della Messa e presenza di sacerdoti confessori  
**Domenica 8/12:** pranzo per gli anziani

### LA NOSTRA COMUNITÀ all'11 ottobre 2019

#### Ha accolto con il Battesimo:

ARIANNA GIANNONE; LEON MARTIN MARIUT; LUCIANO FRASSON; CHLOE DEMETRIO; ALICE MARTORANO; MARIA AURORA LIA; GIANLUIGI DE BLASI; GIULIA DI CRISTOFARO; MATHIAS BRUNO; DIEGO TRIPICIANO; ANNA VESCO; MATTIA DALLESSANDRO; MAURO PUGLIESE; FEDERICO TOSETTO; IRIS, MARIA MENSIO

#### Ha unito in Matrimonio

CONCETTA MIRANDA e MICHELE LA ROSA il 18/5  
SILVIA MORBIATO e ENRICO DE CRISTOFARO il 22/6  
ELISABETTA COSTA e MARCO GIUSEPPE MANSUTTI il 21/9

#### Ha presentato alla misericordia del Signore

GIOVANNETTI VINCENZO di anni 72; GARZENA CARLA MARIA ved. ALMO ALESSI di anni 85; RUBINO MARIA ved. COSTA; NATALINI LINA ved. CAFISO di anni 88; BERGERO GIOVANNI; MENZIO CARLA ved. GONELLA di anni 88; ARCULEO LEONARDA in CANNATELLA di anni 74; BIASIO ROSA ved. MARCHETTO di anni 89; GIORDANO GIUSEPPE di anni 57; LONEGRO DOMENICO di anni 67; DI BLASI SLAVATORE GIUSEPPE di anni 80; SCIORTINO FRANCESCA ved. BONURA di anni 73; MASTROIANNI GIOVANNA EMILIA ved. ROPERTI di anni 94; FRATE MARIA ROSA in GALLUCCI di anni 62; CASADONTE ALDO di anni 82; MARCHISIO MARIA ENRICA in GIANOGLIO di anni 75; MORRONE VIRGINIA ved. IAIA di anni 83; SIMONE DOMENICO di anni 94; COGLITORE SALVATORE di anni 79; ANGELUCCI LINO di anni 90; GIACOSA SILVIA in SPINOGLIO di anni 52; VURCHIO ANTONIO di anni 82; MARCHISIO AGNESE ved. BOSIO di anni 92; TRAPELLA ALDO di anni 80; ZUCCO ANDREA di anni 66; GRECO GAETANO di anni 46; MACCA SALVATORE di anni 95; MARZOCCHI FRANCO di anni 84; MESSANA PIETRA di anni 79; D'ALÒ UMBERTO di anni 85; MARRETTA GIUSEPPE di anni 86; DESSI BONARIA in TRALLO di anni 80; DILIZIA VINCENZA ved. TAMPANELLA di anni 84; COLANGELO DOMENICO di anni 91; REVIGLIO GIACOMINA ved. GROSSO di anni 90; CERRA SALVATORE di anni 98; FOTI GIUSEPPE di anni 92; VIGGIANO DOMENICO di anni 88; NATOLI GIOVANNI di anni 73; SETRAGNO PETRO di anni 80; CATALANO ANGELO di anni 65; BERTOLINO GIUSEPPINA ved. DURANDO di anni 101; CASAROTTO LUIGINA in PUTZU di anni 73; DIES CARMELA ved. ESPOSITO di anni 94; FIORONI GIORGIO di anni 79.



### Orario delle funzioni

#### IN CHIESA

**Martedì, Mercoledì e Venerdì**  
ore 18.00: S. Messa  
**Sabato**  
ore 18.00: S. Messa  
**Domenica**  
ore 08.30: S. Messa  
ore 11.30: S. Messa  
ore 18.00: S. Messa

**Adorazione Eucaristica**  
Venerdì 17.15.00-18.00

### Orario Ufficio Parrocchiale

#### Mattino

**Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì**  
dalle 09.00 alle 12.00

#### Pomeriggio

**Martedì e Giovedì**  
dalle 16.00 alle 19.00

Via Togliatti 35  
10135 Torino  
Telefono e Fax  
011-346181

**Indirizzo di posta elettronica:**  
parr.santi.apostoli@diocesi.torino.it

**sito web:**  
<http://santiapostoli.altervista.org>

### Redazione

Don Gianmarco Suardi  
Francesco Giglio  
Matteo Picciriello

## FESTA PATRONALE 2019



I gruppi parrocchiali hanno ricevuto dal parroco il "mandato" ad impegnarsi per la crescita della Comunità

Orari  
S. Messe

**Feriali**  
Lunedì-Martedì  
(Liturgia della Parola)  
ore 18.00

**Mercoledì e Giovedì**  
ore 18.00

**Venerdì**  
ore 17.00 alla RSA  
"Ballestrero"

**Sabato e Prefestivi**  
ore 18.00

**Domenica e Festivi**  
ore 10.00

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE**  
Da Lunedì a Sabato  
ore 9.00 alle 12.00  
Martedì e Mercoledì  
ore 15.00 alle 18.00

**DON CORRADO**  
è presente  
in ufficio parrocchiale  
il secondo e il quarto  
sabato di ogni mese  
dalle ore 9.00  
alle 12.00  
(ad esclusione  
dei mesi di  
LUGLIO e AGOSTO)

Telefono:  
011.397.84.77

Posta elettronica  
parr.beatiparroci@  
diocesi.torino.it

## Cresime adulti

ARCHETTI TIZIANA RAFFAELLA  
CALCAGNO FORTUNATO  
CALCAGNO GIUSEPPE  
CARETTO LORENZO  
CARETTO STEFANIA  
CARUSO GIUSEPPE  
DE LUNA ROBERTA  
DE STEFANO LORENZO  
FILIPPA DIEGO  
FILIPPA NADIA  
FLORES URETA GRETA ALEJANDRA  
IURILLO UMBERTO  
LOPEZ ALMERCO KATHERINE ZULEMA  
MORILLA CASTILLO CARLO JHAI  
PAGANO ALESSIA  
PAGANO DANIELE  
PAGANO IRENE MARIA CARMINE  
RONDINELLI MARIA FELICIA ANNA

## La nostra comunità

Ha accolto come nuovi cristiani,  
nel Sacramento del Battesimo

DELL'ANNA DIEGO  
DURSI MATTEO FRANCESCO  
FANELLI SVEVA MARIA CATERINA  
META SAMANTA  
MORELLI GINEVRA  
NARDONE GRETA  
SANTORO LEILA  
SCIBELLI DANIELE  
SPINELLI SONIA  
TIMORATI THOMAS

Ha presentato  
alla misericordia del Signore

AIME GIOVANNA (ved. FERRARIS)  
BARRETTA ERNESTO  
BEGO ROSA (ved. CRIVELLARI)  
BERSANI WALTER  
CATENA MARIA (ved. MONETTI)  
CELOTTO GUIDO  
CERA OTTAVIO  
DESERTI GIORDANO  
DESINA CARMELA (ved. SPERONI)  
GISMONTI MARIA ELISABETTA (in PUPPIONE)  
LEVATO MARIA (ved. D'ADEMO)  
LOMENZO VITO LIBORIO  
LOSITO VITO FILIPPO  
MARIANI LAURA  
MARRA GIORGIO  
MARTINES ELISABETTA  
MERCALDI FORTUNATO  
MORRESI UMBERTO  
MOSCHELLA GIUSEPPE  
PAGLIARA ANTONIA (in RIPPA)  
QUARANTA MARIA (in CICILEO)  
RAGO GIUSEPPE  
SCAGLIA ALBERTO  
SCALAS ANTONIO  
SIGNORILE MARIA TERESA (in VALLARELLI)  
STOLFO SILVIO  
ZANETTI ANTONIO

## Prime Comunioni

ALBANO DAVIDE; ARMILLOTTA DANIELE;  
BENTIVOGLIO DAVIDE; BOVINO ELENA;  
CATAPANO LUCA; CIRILINCEA ILENIA;  
CUZZILLO GIORGIA; DESOGUS GRETA;  
DIVICCARO ALESSANDRO;  
MASTROMATTEO CHIARA; META SAMANTA;  
MUSAICO EDOARDO; MUSAICO FEDERICO;  
PANZERA GIORGIA; PAPPALARDO GIULIA;  
TIMORATI THOMAS; ZEDDA LUCA;  
LOPEZ ALMERCO KATHERINE ZULEMA;  
PAGANO ALESSIA.

"Salute a voi"  
da Jancany

Durante la Quaresima di Fraternità 2019 le nostre parrocchie hanno sostenuto il progetto "Salute a voi" che prevede l'apertura di un dispensario medico e la formazione di personale sanitario nel villaggio di Jancany (Madagascar).

Il progetto è avviato, il presidio sanitario serve una popolazione di ca 10.000 persone su un territorio vasto come la provincia di Cuneo. In estate ho potuto verificare come, grazie anche all'aiuto della nostra UP, il presidio sia fornito di medicinali di base, di una suora infermiera e due aiuto-infermiere.

Inoltre si è stabilito un costante contatto con l'ospedale di Sakalania (ad un giorno di distanza) per consulenze e interventi specifici.



Molto resta ancora da fare ma questa realtà, sostenuta anche da noi, ha permesso la vaccinazione di massa dei bambini riducendo sensibilmente il numero delle vittime per l'epidemia del morbillo che ha colpito il Madagascar in questo anno, si sono ridotte sensibilmente anche le morti per complicazioni post-parto e i farmaci permettono di curare le patologie più diffuse come malaria, infezioni intestinali, tubercolosi.

Vogliamo potenziare questo presidio con la possibilità di fare sul posto alcune semplici analisi mediche tramite attrezzature di base. Il sogno è offrire a questa popolazione un supporto medico valido e costante.

Un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato e ci aiutano a realizzare questo sogno.

Fino a due anni fa non esisteva nulla di tutto questo e la gente per curarsi doveva percorrere oltre 100 km nella savana.

Silvio Maghenzani

INCONTRI DI PREGHIERA  
INTERPARROCCHIALI

Solitamente il secondo giovedì del mese alle 21  
a cui si aggiungono i mercoledì di Quaresima.

**Giovedì 14 novembre:**  
preghiera comunitaria a San Luca  
(pregheremo in particolare per Dino Patruno  
che sarà ordinato diacono)

**Giovedì 12 dicembre:**  
preghiera comunitaria (Beati Parroci)

**Giovedì 16 gennaio:**  
preghiera comunitaria (San Luca)

**Giovedì 13 febbraio:**  
preghiera comunitaria (Beati Parroci)

**Mercoledì 26 febbraio:**  
celebrazione delle Ceneri (Beati Parroci)

**Mercoledì 4 marzo:**  
primo incontro quaresimale di preghiera/riflessione  
(San Luca)

**Mercoledì 11 marzo:**  
secondo incontro quaresimale di preghiera/riflessione  
(Beati Parroci)

**Mercoledì 18 marzo:**  
terzo incontro quaresimale di preghiera/riflessione  
(San Luca)

**Mercoledì 25 marzo:**  
celebrazione penitenziale e confessioni individuali  
(Beati Parroci)

**Venerdì 3 aprile:**  
Via Crucis interparrocchiale (San Luca)

**Giovedì 16 aprile:**  
preghiera comunitaria (San Luca)

**Giovedì 14 maggio:**  
preghiera comunitaria (Beati Parroci)

Domenica 10 e 17 novembre

Rinnovo del Consiglio  
Pastorale Parrocchiale

Domenica 10 novembre e domenica 17 novembre la Parrocchia San Luca rinnova il Consiglio pastorale.

Anche Tu sei parte della Comunità. Partecipa a queste elezioni! Puoi dare la tua adesione per essere inserito nella lista, oppure proporre il nome di qualche fratello che ritieni adatto a far parte del Consiglio pastorale.

**Con quale modalità avvengono le elezioni?**

Ogni gruppo, movimento o associazione di natura ecclesiale operante nella parrocchia può presentare una o più persone.

I singoli fedeli che partecipano alla messa festiva, e hanno compiuto i sedici anni, possono designare persone che ritengono adatte ad essere elette nel Consiglio pastorale parrocchiale.

Sono eleggibili quanti hanno compiuto i 18 anni. Viene compilata una lista che verrà sottoposta alla votazio-

ne dei fedeli.

Le adesioni vengono raccolte dal parroco, dagli attuali consiglieri del consiglio pastorale e nell'ufficio parrocchiale. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 6 novembre 2019.

**Cosa si chiede a coloro che danno la loro disponibilità a rivestire il ruolo di consigliere?** Sicuramente essere in piena comunione con la Chiesa, distinguersi per fede sicura, essere capaci di comprendere i problemi della comunità, essere disponibili all'ascolto e al servizio.

Non si tratta semplicemente di "mettere su" il Consiglio Pastorale che, se non fa un buon cammino, diventa un "comitato di gestione" della parrocchia, magari diviso tra varie correnti di pensiero.

Quello che domandiamo, come dono con una preghiera

## Ordinazione diaconale

Domenica 17 novembre, il nostro parrocchiano Dino Patruno sarà ordinato diacono permanente dall'arcivescovo Cesare Nosiglia.

La celebrazione avverrà in Duomo e con lui saranno ordinati altri due diaconi.

Dino, prima di dedicarsi allo studio teologico di preparazione al diaconato, potremmo dire da sempre, ha partecipato attivamente alla vita della nostra parrocchia impegnandosi puntigliosamente in diversi ambiti.

Alle celebrazioni domenicali ed in quelle particolari ha accompagnato il coro col suono della sua chitarra e della sua voce. È stato più volte membro del Consiglio Pastorale dove non ha mai fatto mancare il suo apporto costruttivo, talvolta critico, per una buona crescita della Comunità di San Luca.

Ora tutte queste esperienze umane e di fede lo aiuteranno nel servizio della comunità parrocchiale presso cui il Vescovo lo ha assegnato.

Il diaconato permanente è l'ordine destinato ad aiutare e servire i vescovi, i sacerdoti ed il popolo di Dio, con particolare attenzione verso le persone più deboli.

Un diacono può battezzare, benedire matrimoni, assistere i malati con il viatico, celebrare la Liturgia della Parola, predicare, evangelizzare e catechizzare, ma non può celebrare il sacramento dell'Eucaristia (Messa), confessare o amministrare l'unzione dei malati.

Il diacono permanente è un uomo sposato, che ha figli e magari nipoti e tutta la sua famiglia è coinvolta nella missione di evangelizzazione che gli è stata assegnata dal Vescovo.

**Giovedì 14 novembre alle ore 21,00** pregheremo per lui e con lui affinché il Signore lo accompagni e lo sorregga nel nuovo impegno, e pregheremo per la sua famiglia, la moglie Gabriella ed i figli Andrea ed Ester.

Lino

## Preghiera per il diacono

O Padre,  
origine e fonte di ogni ministero nella Chiesa,  
il tuo Figlio Gesù, venuto nel mondo  
per servire e non per essere servito,  
ci ha rivelato la tua carità senza limiti:  
dona a quanti nella tua benevolenza hai costituito diaconi  
di essere sempre e ovunque verso i deboli e i poveri  
immagine viva di Cristo servo.

La luce del tuo Santo Spirito  
li renda autentici testimoni e ministri del Vangelo,  
nell'ascolto fedele del tuo progetto di salvezza  
e nell'annuncio generoso della tua Verità al popolo di Dio,  
sempre attenti e premurosi per le necessità dei fratelli.  
Amen

Orario delle  
S. Messe

**FERIALE**  
Martedì: ore 18,15  
Giovedì: ore 9,30

**Venerdì: ore 17,00**  
(presso R.S.A.  
"Ballestrero")

**SABATO e PREFESTIVI**  
ore 18,15

**FESTIVI**  
ore 11,30

UFFICIO  
PARROCCHIALE

Martedì - Mercoledì  
Giovedì - Sabato  
ore 10,00 - 12,00  
Giovedì  
ore 16,00 - 18,00

Per pratiche  
particolari od impegni  
urgenti si consiglia  
di telefonare  
al n° 011-3471300

**DON CORRADO**  
è disponibile in ufficio  
il primo ed il terzo  
sabato del mese  
dalle ore 9,00 alle 12,00  
(salvo urgenze:  
funerali, malati...)  
Per altri motivi  
concordare  
un appuntamento.

**AVVISO**  
All'Ufficio Parrocchiale  
si accede dal cortile  
piccolo su  
via Negarville 14

**OGNI GIORNO**  
ore 7,15: preghiera  
comunitaria di Lodi

## Contatti

Tel. 011-3471300  
Fax 011-3283490  
e-mail:  
parr.sanluca@diocesi.torino.it

**Suore Vincenziane**  
011-9453659  
cell. 3480615518



## Campo 2<sup>a</sup> Superiore

### Tu chiamale se vuoi...emozioni

Con i ragazzi di seconda superiore, quest'estate, ci siamo concentrati sulle emozioni; in particolare, abbiamo analizzato la rabbia, l'ira, l'amore/innamoramento/passione, la paura, la vergogna, il senso del peccato e il senso di colpa. Durante la settimana di campo abbiamo imparato ad ascoltare il proprio mondo interiore, ad individuare le nostre emozioni e a gestirle. Spesso infatti, il mondo che ci circonda non ci permette di riflettere su quello che stiamo provando, a volte siamo noi che non siamo in grado di fermarci, forse perché nessuno mai ce lo ha insegnato o perché lo abbiamo sempre ritenuto inutile.

È stato necessario rallentare dalla vita frenetica di tutti i giorni, guardare dentro noi stessi e provare a collocare tutte queste emozioni nella nostra vita, capire cosa le caratterizza, come ci fanno sentire e come dobbiamo manifestarle. Le emozioni danno colore alla nostra vita, è bene viverle fino in fondo per non finire nel cosiddetto effetto "pentola a pressione", cioè quando tutte le emozioni ritenute neutre bollono dentro di noi fino a farci scoppiare, in questo caso non siamo protagonisti delle cose che ci accadono ma semplici spettatori passivi.



tatori passivi.

Per approfondire questi temi, abbiamo riflettuto anche sulla figura di Davide: descritto nella Bibbia come uomo dotato di tanti pregi ma di altrettanti difetti. In lui, e nelle vicende che lo coinvolgevano, ci siamo ritrovati. Si sono ritrovati anche i ragazzi, che forse hanno trovato in lui un loro simile, alle prime esperienze con emozioni forti. Non importa se Re Davide appartiene a un'epoca lontana millenni fa, in quei giorni era un nostro coetaneo odierno: perfettamente imperfetto, con la voglia di scoprire il mondo e di rimediare ai propri errori, sempre perdonati dalla Misericordia Divina.

Il clima tra di noi è apparso fin da subito più familiare, tutti ci sentivamo più vicini l'uno all'altro, nonostante durante l'anno ogni parrocchia abbia seguito il suo percorso parallelo agli altri. Il campo è stato un percorso lento ma molto riflessivo, ha permesso ai ragazzi di condividere esperienze strettamente personali e unire ancora di più il gruppo. Le attività, le canzoni, i tempi liberi e gli stessi ragazzi hanno fornito spunti di riflessione da approfondire. Ci siamo confrontati molto, abbiamo condiviso la quotidianità e aspetti più personali, ci siamo messi in gioco, abbiamo imparato a conoscerci ancora di

più e ha formare un unico gruppo.

Alla fine della settimana, i ragazzi entusiasti dell'esperienza ci hanno detto che si erano sentiti trattati da "grandi", ed è proprio vero, è stato fatto un grande salto di qualità, ormai non si scherza più!

Poter vedere tutta la strada percorsa finora, i grandi cambiamenti, la crescita personale e del gruppo, non poteva rendere tutti noi animatori più orgogliosi!

Stiamo iniziando a raccogliere i frutti di tutto quello che abbiamo seminato in questi anni e, per ora, i risultati sono molto belli!

Quindi ragazzi, che dire: GOOD JOB!!

Non ci fermiamo però, la strada è ancora lunga e noi abbiamo tanta voglia di crescere e di colorare il mondo, magari seminando qua e là le emozioni!

Ci siamo lasciati con un "arrivederci", un altro anno ci aspetta e siamo carichi per ricominciare a camminare insieme lungo questo magnifico viaggio che è la Vita.

Marta & Sara



## Campo 1<sup>a</sup> Superiore

### Quali sogni porto nel cuore?

Una settimana all'insegna dell'amicizia, della collaborazione e della creatività... Della condivisione, del divertimento e del cammino insieme... Della preghiera e dell'incontro con il Signore, della riflessione sulla propria vita e su quella del gruppo.

Quali desideri e sogni mi porto nel cuore? Su quali relazioni di amicizia sto investendo? Quale spazio dò a Dio nella mia vita?

Domande importanti per ciascuno di noi, che hanno reso importante e bella questa settimana, facendo crescere e mettendo le basi per un cammino di gruppo maggiormente capace di condivisione e amicizia.

Gli animatori



salita e discesa, spesso si fa fatica, ma giunti alla meta vedi la soddisfazione dei propri sforzi.

Il nostro viaggio è partito dal Castello di Rivoli dove è stata introdotta la linea guida della settimana, che sono state le parabole.

Nel nostro viaggio ci siamo fermati a Buttigliera Alta, Sant'Antonino, Bussoleno, Meana di Susa fino ad arrivare alla nostra tappa finale a Novalesa ospitati dai Monaci dell'Abbazia di Novalesa.

In totale abbiamo percorso a piedi circa 75 km. I ragazzi hanno potuto sperimentare che le parabole hanno un linguaggio davvero semplice, ma hanno dovuto fare i conti con la fatica e con l'essenzialità dello zaino, dato che doveva essere di un peso specifico (un decimo del peso corporeo della persona).

Campo lungo, faticoso e stancante ma i sorrisi, la gioia e il buon umore non sono mancati. Pronti per iniziare insieme un nuovo anno e proseguire il cammino all'interno dei gruppi.

Stefano Bruno

## Pasticceria Da Tony e Maria

Pasticceria produzione propria

Si prenotano torte con foto personalizzate di calciatori, cantanti o attori preferiti. Servizio a domicilio per Battesimi, Cresime e Comunioni. Rinfreschi.

10135 - Via Negarville, 25/h - Tel. 011.347.11.57



Orari:

Martedì - Sabato: 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30  
Domenica e festivi: 08.00 - 13.00

## Campo 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Superiore

### Fermarsi e pensare a se stessi

Campo trekking: la fatica del cammino degli adolescenti.

Il trekking è tipo di campo dove il cammino è fondamentale, perché hai la possibilità di fermarti a riflettere sulla tua vita, sul proprio rapporto con la fede e con l'essenzialità delle cose.

Tutto questo lo hanno vissuto e sperimentato i ragazzi di 3 e 4 superiore della nostra unità pastorale.

Hanno toccato con mano su come la vita ha momenti di





**MARGHERITA DI MIRAFIORI**

Strada Castello di Mirafiori, 46  
Tel. & Fax 011/34.20.67

[margheritamirafiori@virgilio.it](mailto:margheritamirafiori@virgilio.it)

Siamo presenti sul territorio del nostro quartiere dal 1901

Vieni a conoscerci!

A gennaio si aprono le iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020

**TI ASPETTIAMO!!!**



(segue da pag. 1)

**Il ricco, il povero Lazzaro e noi...**

ri Sud. Una famiglia composta dalla mamma e da tre figli. Abbiamo pensato di condividere brevemente con voi ciò che ci siamo detti: le motivazioni, i desideri, le aspettative, i pensieri con i quali vogliamo accogliere questa famiglia. Non è qualcosa che riguarderà soltanto noi perché in questi mesi ci faremo sentire, vi aggiorneremo, vi chiederemo di risvegliare anche dentro di voi, quelle capacità di bene e di sensibilità che abitano il cuore di tutti.

Tre parrocchie coinvolte, santi Apostoli, san Barnaba, Beati Parrocchi, un unico progetto. Siamo convinti che l'accoglienza di queste persone fragili e povere di tutto potrà soltanto farci del bene.

Queste persone non hanno niente, hanno perso tutto, hanno bisogno di noi e li aiuteremo con la casa, il cibo, una piccolissima parte delle nostre risorse, ma noi abbiamo bisogno che loro ci aiutino a conoscere la loro cultura, a ritrovare ciò che conta ed è davvero essenziale per la nostra vita. Attraverso la documentazione e lo studio cercheremo di approfondire la loro cultura e far conoscere la nostra affinché nel rispetto e nella stima ci si possa capire e accettare.

Desidereremmo che possano aiutare noi e i cristiani (e non solo) delle nostre parrocchie a ritrovare le ragioni del cuore, dell'umanità, della cura, della tenerezza, dell'attenzione verso tutte le persone fragili, da quelle più lontane a quelle più vicine a noi, a volte anche nel nostro stesso pianerottolo.

Ci siamo resi conto, però, che accogliere porta anche con sé la paura di perdere qualcosa, o di essere deprivati di qualcosa, ma pensiamo che questa famiglia possa aiutarci a prendere coscienza delle tante cose con cui riempiamo la nostra vita, al punto da ritenere di non poterne fare a meno o di non averne mai abbastanza.

Il cuore di tutto questo, soprattutto, lo troviamo nel Vangelo, nel suo invito ad ospitare i pellegrini e a dare da mangiare e da bere a chi ha fame e sete... lì sta il cuore del nostro servizio.

Pensiamo che l'unico futuro davvero possibile e sostenibile per l'umanità potrà essere costruito soltanto creando comunità e condividendo le nostre risorse, perché ognuno abbia una possibilità di vita.

Il nostro incontro si è concluso con questo pensiero: "L'orizzonte della nostra accoglienza dovrà essere l'inclusione di queste persone nelle nostre comunità, che impareranno a farsene carico. Tutta la comunità e non solo il nostro piccolo

**"Amatevi come io vi ho amato"**

Bisogna passare dall'essere "persone impegnate in parrocchia" a persone "capaci di vivere insieme nella fraternità, nella verità e nella sincerità"

È sempre difficile strappare un po' di tempo ai nostri tanti impegni per fermarsi a riflettere insieme su aspetti importanti del nostro essere comunità cristiane sul nostro territorio di Mirafiori sud. Sabato 12 ottobre si è presentata una di queste occasioni e, anche se i partecipanti non erano molti, è stato estremamente utile ed interessante confrontarci su un tema che dovrebbe "fare la differenza" e rendere il nostro essere comunità una provocazione per il nostro tempo segnato dall'individualismo e dalla solitudine. Don Ivo Seghedoni, parroco della diocesi di Modena, ci ha aiutato in questo percorso evidenziando fatiche, criticità e prospettive di un vivere veramente da "fratelli" in Cristo Gesù. Partendo dal titolo "Fratelli si diventa" ci ha aiutato a prendere coscienza che le nostre povertà umane, le contraddizioni e le fatiche di costruire un nuovo modo di essere chiesa nella fraternità che è il compito a cui non possiamo sottrarci se vogliamo esse-

re segno e testimonianza dell'amore di Dio per il mondo. Don Ivo ha puntualizzato che in una comunità cristiana, non è l'interesse comune che ci rende fratelli, ma il riconoscersi una comune paternità in Dio, ma che questo non esclude che anche nelle nostre comunità scattino meccanismi di competizione, gelosie, invidie proprie della povera umanità di cui siamo parte. L'altro può essere vissuto come "un fastidio" oppure tranquillamente ignorato, possiamo alzare muri invisibili ma invalicabili per garantirci una certa tranquillità, ma questo è un tradire la nostra identità di "fratelli in Cristo". Vivere la fraternità è la grande sfida da vivere nelle nostre comunità per diventare una parola nuova una provocazione in un contesto che ci vuole soli ed egoisti. Don Ivo ha sottolineato come si debba passare dall'essere "persone impegnate in parrocchia" a persone "capaci di vivere insieme nella fraternità nella verità e nella sincerità dei nostri limiti e delle no-



stre contraddizioni". Vivere l'altro come fratello è sempre fatica ma è la questione decisiva della nostra vocazione cristiana, è vivere il comandamento nuovo "...Amatevi come io vi ho amato" "...Da questo vi riconosceranno se vi amate gli uni gli altri..." È questa la radice decisiva della nostra missionarietà, è questo che "fa la differenza", che crea domande, che attrae, che è risposta alla domanda di senso e di comunità che ogni uomo si pone nel cuore. Siamo immersi in una forma di comunicazione ossessiva e pervasa che ci allontana gli uni dagli altri, ma tutti portiamo nel cuore in desiderio di qualcosa di assoluto e sincero e la comunità cristiana è chiamata ad essere risposta a questo desiderio, pur nella verità della nostra povertà, dei nostri limiti e delle nostre contraddizioni. È estremamente facile credere di essere meglio degli altri, di chiudersi all'altro pensando di bastare a noi stessi, di rifiutare il cambiamento per non perdere la nostra tran-

quillità, ma al centro della nostra vocazione cristiana c'è proprio questa ricerca ad essere sinceri con noi stessi, con gli altri ma "diversi" perché portatori una parola nuova che interroga prima di tutto noi e ci rende consapevoli di aver sempre bisogno della misericordia di Dio. Si è continuato con alcuni momenti di riflessione di gruppo e con un momento di dialogo che ha evidenziato e sottolineato alcuni aspetti del vivere da fratelli nella concretezza delle nostre comunità. Questo primo appuntamento è stato l'inizio di un percorso che la nostra Unità Pastorale vuole intraprendere in questo anno e che vede già fissati alcuni appuntamenti importanti a inizio Avvento (1° dicembre), inizio Quaresima (1° marzo) e a conclusione dell'anno pastorale (10 maggio) proprio per verificare e proporre come concretizzare questo aspetto fondamentale del nostro essere comunità cristiane.

Silvio Maghenzani



gruppo: solo così potremo costruire comunità più accoglienti, nelle quali giovani e anziani, ricchi e poveri sappiano ritrovarsi davvero fratelli.

Sappiamo che la nostra comunità può farcela e noi possiamo contare su tutti voi"

Grazie ...vi terremo aggiornati.

Il gruppo progetto migranti

(segue da pag. 1)

**Fratelli si diventa giorno per giorno**

Per continuare a riflettere e pregare sul tema della fraternità proponiamo anche due momenti di ritiro sempre rivolti aperti a tutte le 5 comunità di Mirafiori Sud e che "apriranno" anche il cammino dei tempi forti dell'anno. Le date proposte sono infatti la prima domenica di avvento (1° dicembre 2019) e la prima domenica di quaresima (1° marzo 2020).

Il cammino di quest'anno approderà ad un momento di assemblea e confronto il 10 maggio. In quell'occasione si farà il punto della situazione, si valuteranno quali ricadute il tema della fraternità abbia avuto nelle comunità parrocchiali. Alla luce di quanto emergerà si inizieranno a pensare e progettare i passi successivi.

Il solco per quest'anno è stato tracciato. Il seme della fraternità è già stato posto nella vita di ogni credente attraverso il sacramento del battesimo. Chiediamo allo Spirito Santo che lo faccia crescere in noi e nelle comunità parrocchiali. E rendiamoci disponibili ad ascoltare e seguire quanto lo Spirito ci suggerirà

Buon cammino a tutta l'Unità Pastorale!

doncorrado

**Appuntamenti dell'UP20**

**Mercoledì 20 novembre**

Visita Pastorale del vescovo nella nostra Unità Pastorale insieme a quella del Lingotto.

Nel pomeriggio incontrerà i preti e i diaconi.

Alla sera dialogherà con i responsabili e gli operatori della catechesi per gli adulti.

**Sabato 23 novembre**

Incontro del vescovo con i cresimandi della nostra Unità Pastorale al Santo Volto dalle 15,30

**Domenica 1° dicembre - pomeriggio**

Momento di ritiro per tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale sul tema della fraternità. Luogo e orario preciso ancora da definire.

**Lo Scoiattolo Baby**  
"Organizziamo allegria"

Eventi Animazioni  
Allestimenti a tema  
Abbigliamento Bimbi 0-14

329 46 46 434

Via Negarville 25/d, TORINO

**Il Club delle Donne**

**ABBIGLIAMENTO DONNA**

Via Negarville, 25 - Torino

**Momenti Felici**  
il negozio dedicato al party!

Composizioni di palloncini, ballon art, coordinati tavola, candeline, party gadget, spara coriandoli, bomboniere, torta di caramelle, polistirolo, cartolibreria, ordinazione testi scolastici e molto altro ancora...

Non festeggiare il tempo che passa ma passa il tempo a festeggiare!

Via Pramollo, 3/b - Torino  
370.308.9982  
store@momentifelici.info  
MomentiFelici

## Il progetto ProGireg

Più verde nel nostro quartiere

ProGireg è un progetto finanziato dalla Commissione Europea e utilizza la natura per la rigenerazione urbana di aree postindustriali in Europa e in Cina.

Torino, nello specifico nel quartiere Mirafiori, è l'unica città italiana in cui sono organizzati i Living Lab, cioè attività di ricerca sul campo, in cui vengono sviluppate, testate e implementate soluzioni basate sulla natura. ProGireg, in inglese, sta per "Infrastrutture verdi produttive per la rigenerazione urbana postindustriale".

Scienziati, ricercatori dell'Università e del Politecnico, educatori lavorano insieme ai cittadini di ogni età per creare, provare e migliorare le soluzioni per rigenerare le città.

Oltre a Torino, dove collaborano numerosi partner, le altre città in cui esiste questo progetto sono Dortmund, Zagabria, Ningbo in Cina, Cascais, Cluj-Napoca, Pireo e Zenica: questo rende Mirafiori un quartiere all'avanguardia nella progettazione e nella sperimentazione a livello internazionale.

Un futuro sostenibile ha bisogno di città sostenibili, per questo infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura possono svolgere un ruolo importante nella vita urbana quotidiana.

Il progetto ProGireg, all'interno del programma



Horizon 2020, è stato avviato nel giugno 2018 e a Mirafiori le "soluzioni ispirate dalla natura" per la rigenerazione sociale, ecologica ed economica sono: la sperimentazione nel parco sul torrente Sangone di terreno fertile rigenerato; la creazione e gestione di orti urbani, come Orti Generali, orti in cassone nelle scuole e in luoghi di aggregazione, come Casa del Mondo e Mirafleming; la creazione di tetti verdi, con la progettazione a cura di OrtiAlti di un orto sul tetto dell'ex VOV; la valorizzazione delle aree lungo il Sangone e la connessione, attraverso corridoi verdi, con l'interno del quartiere; la diffusione di giardini per insetti impollinatori per favorire la colonizzazione della città da parte di farfalle, api e altri insetti utili.

Fino al 2023 tante saranno le attività che permetteranno a tutti i cittadini di contribuire a rinnovare la propria città il proprio quartiere con la Natura.

<http://progireg.eu/>  
**Informazioni:**  
**Fondazione di Comunità Mirafiori onlus**  
**C/o Casa nel Parco**  
**tel 011 6825390**  
**ufficiostampa@fondazionemirafiori.it**

## "Batti il 5"

Costruiamo un futuro possibile per le nuove generazioni.

Abbiamo bisogno anche di te!

**Costruiamo un futuro possibile per le nuove generazioni. Abbiamo bisogno anche di te!**

*Cerchiamo volontari adulti e giovani interessati ad un percorso di volontariato nei doposcuola gratuiti del nostro quartiere!*

*Cerchiamo famiglie interessate a collaborare al progetto solidale "Una Famiglia per una famiglia"!*

Da settembre, con il progetto nazionale "Batti il 5! Progettualità comunitarie tra nord e sud", hanno preso avvio in quartiere una molteplicità di interventi dedicati ad aumentare le opportunità di apprendimento degli studenti. La Fondazione Mirafiori in partenariato con I.C. Cairoli e Salvemini, università, cooperative e associazioni ha dato avvio a questa importante iniziativa triennale sostenuta dall'Impresa Sociale Con i bambini.

Batti il 5 è: laboratori scientifici, formazioni per insegnanti, sostegno specia-

## La periferia delle periferie

Da la Stampa di lunedì 7/10 abbiamo appreso che quattro uffici postali di Torino, saranno definitivamente chiusi. Tra questi anche l'ufficio postale di Via Negarville 8.

Complimenti!  
Bella decisione!

La popolazione della zona sentiva proprio la necessità di perdere un ulteriore pezzo dei servizi rivolti ai cittadini, uno dei tanti servizi conquistati dai nostri padri negli anni '70!

Ci vollero petizioni, incontri e tanto impegno affinché finalmente anche noi avessimo in quartiere l'Ufficio Postale.

Non un negozio di beni voluttuari, ma un SERVIZIO INDISPENSABILE!

POSTE ITALIANE per fare cassa, elimina luogo e personale, disinteressandosi di ciò che la sua chiusura comporta alla popolazione, in particolar modo a quella anziana.

Chiudere l'ufficio comporterà anche la chiusura dello sportello bancomat per il prelievo dei contanti, e visto che non abbiamo neanche una banca, aggiungiamo al-

tro disagio.

Si parla tanto di attenzione alle periferie, ma abbiamo l'impressione che invece di potenziare l'esistente, o almeno a mantenerlo, si tenda ad impoverire ulteriormente di presenze, contenuti ed utilità un quartiere come Mirafiori Sud che da tempo sembra essere il luogo dove recuperare costi.

Facciamo qualche esempio?

Avevamo un mercato vivace ed utile agli abitanti che col tempo si è ridotto a due soli ambulanti (lode a loro per la resistenza).

Avevamo una sede distaccata dell'Ufficio Anagrafe che è stata spostata nella sede

della ex circoscrizione 10.

Avevamo un bus 63 che senza cambi ci portava in centro, ora abbiamo una navetta 63/ dai tempi di attesa biblici. Sulla linea 4 è previsto l'annullamento della fermata zona mercato di Via Pavese (ci dicono che ci stanno ripensando, ma.....).

La pista ciclabile su via Plava terminata da tempo è ancora chiusa alle due estremità. Non dimentichiamo la chiusura della caserma dei Carabinieri di Via Plava.

Ne abbiamo abbastanza di essere il capro espiatorio dei vostri errori di bilancio.

Il direttore



**Associazione Formazione Villaggio**

Via Pomaretto 4/a 10135 Torino  
 e-mail: [assformazionevillaggio@gmail.com](mailto:assformazionevillaggio@gmail.com)  
 cell. 347 4099742

L'obiettivo di questa associazione creata a Mirafiori Sud dal presidente Michele Monetti è quello di attivare nuove occasioni di formazione, cultura, promozione di abilità per bambini, adulti e anziani all'interno di una zona che merita rinnovamento e apertura.

Da ottobre saranno in partenza tanti corsi per tutti:

Corso di fotografia, smartphone, cucito, burraco, ballo, inglese, intaglio frutta e verdura, attività ricreative per bambini, yoga della risata, tecniche mindfulness.

iscriviti al gruppo facebook per rimanere informato  
 Associazione Formazione Villaggio

**Circolo della Scherma Ramon Fonst**  
**Anno Sportivo 2019/2020**



**VUOI PROVARE LA SCHERMA??**  
**DA NOI PUOI FARLO**  
**GRATUITAMENTE**

**A tutti i nati dal 2008 al 2010 offriamo la possibilità di fare gratuitamente l'avviamento ai nostri corsi di scherma.**

**Per tutti gli altri lezioni di prova gratuite e quota ridotta in caso di iscrizione**

**PER INFORMAZIONI:**  
**329.8450469**

**INFO@RAMONFONST-SCHERMA.IT**

**STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI 57/3**  
**TORINO**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**"SAN SECONDO"**

**Via Roveda 18/A (TO)**  
**Tel. 011 34 73 806 - Cell. 338 78 75 381**



**Si espletano tutte le pratiche inerenti ai decessi e funerali**

(segue da pag. 1)

## Torino intossicata

Anche papa Francesco nella *Laudato si'* ha ricordato che "Esistono forme di inquinamento che colpiscono quotidianamente le persone. L'esposizione agli inquinanti atmosferici produce un ampio spettro di effetti sulla salute, in particolare dei più poveri, e provocano milioni di morti premature" (LS 20).

A Torino viviamo in una camera a gas e di gas moriremo: non sono sufficienti gli investimenti sui mezzi di trasporto, né gli incentivi per sostituire l'auto inquinante, né il teleriscaldamento; queste sono misure utili, ma con effetti troppo lenti per salvare la nostra generazione: chi vive nella nostra città da qualche decennio, ha già il destino segnato; ma pensate ai ragazzi e ai bambini che potrebbero salvarsi. Occorre fermare le auto inquinanti, fermarle davvero, subito e senza deroghe per salvare i torinesi dalla camera a gas: troveremo mai un sindaco tanto coraggioso che per il bene comune vinca l'egoismo di chi - compreso chi scrive questo articolo - vuole usare l'auto per muoversi?

Intanto noi cristiani possiamo seguire l'invito di papa Francesco a far sentire la nostra voce a favore del creato ogni volta che si parla di natura, facendo nostre e proponendo le riflessioni che egli ha svolto nella *Laudato si'*.

Guido Celoni

**PIZZERIA SNOOPY**

Via NEGARVILLE 31/TER

Consegna a domicilio

per ordini telefonare ai numeri  
 tel. 011 3473086  
 cell. 3927437475



Orario: dal Lunedì al Venerdì  
 8,30-13,00 e 15,00-19,30  
 Sabato: 8,30-13,00

**FARMACIA**  
**PRAMOLLO**

Via Pramollo 6 - Torino - Tel. 3979279  
[info@farmaciapramollo.it](mailto:info@farmaciapramollo.it)  
[www.farmaciapramollo.it](http://www.farmaciapramollo.it)